

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02_ del Registro - OGGETTO: INTEGRAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ,LA
- REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL TERRITORIO
- COMUNALE DA DESTINARE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELET-
Data 09/01/ 2012 - TRICA. SOCIETA' T.S. RINNOVABILI S.R.L. RINVIO

L'anno duemiladodici il giorno nove del mese di gennaio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 22 del 03 gennaio 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prima convocazione e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere		X
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	LUPO CALOGERO	Consigliere	X	
12	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 01 Presenti 11

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia. Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Geom. Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero e Di Vita Antonio. Fra gli assenti sono giustificati i signori: Messina Gianbattista.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente** del Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Integrazione schema di convenzione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel territorio comunale da destinare alla produzione di energia elettrica. Società T.S. Rinnovabili S.r.l." ed invita l'Assessore ai Lavori Pubblici, Geom. Antonio Di Vita, ad illustrare la proposta di deliberazione.

L'**Assessore Di Vita** informa l'assemblea che la seduta è stata convocata perché il Consiglio Comunale possa esaminare la proposta di integrazione dello schema di convenzione stipulata con la società T.S. Rinnovabili S.r.l. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel territorio comunale da destinare alla produzione di energia elettrica. Precisa che l'integrazione riguarda principalmente l'art. 8 della convenzione, convenzione già approvata dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 48/2010 e già stipulata con la società T.S. Rinnovabili. Chiarisce che l'integrazione si rende necessaria per la modifica normativa intervenuta dopo l'approvazione della convenzione e contenuta nel Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 recante le linee guida per l'autorizzazione degli impianti solari fotovoltaici e nel Decreto Ministeriale 5 maggio 2011 recante norme per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici. Dà lettura dell'art. 8 nella formulazione contenuta nella Convenzione sottoscritta con la T.S. Rinnovabili S.r.l. che prevedeva la corresponsione al Comune di un canone di € 50.000,00 per i primi 20 anni di esercizio dell'impianto. Chiarisce che alla luce delle disposizioni contenute nelle linee guida le misure compensative riconosciute dalla società che ha realizzato l'impianto a favore del Comune non possono essere nel loro ammontare superiore al 3% dei proventi. Dà lettura dell'art. 8 nella riformulazione contenuta nella proposta di deliberazione che prevede che le misure di compensazione riconosciute dalla T.S. Rinnovabili Srl a favore del Comune saranno nel loro ammontare pari al 3% dei proventi, fermo restando il premio iniziale già previsto nella Convenzione sottoscritta di € 55.000,00 extra-produzione. Sottolinea che non ci sarà più un incentivo monetario a favore del Comune in misura prestabilita, ma che la T.S. Rinnovabile procederà a realizzare per il Comune delle opere pubbliche per un importo pari al 3% dei proventi realizzati.

Il **Consigliere Lupo** chiede chi individui le opere da realizzare.

L'**Assessore Di Vita** precisa che è competenza dell'Amministrazione.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede chi sia il soggetto proponente della proposta di deliberazione di cui si discute e della proposta di deliberazione approvata con atto 48/2010.

Il **Presidente** precisa che la proposta di deliberazione di cui si discute come emerge dagli atti è stata predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Villalba, Arch. Luigi Schifano, su indicazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Geom. Antonio Di Vita.

L'**Assessore Di Vita** che la stessa cosa può dirsi per la deliberazione n. 48/2010.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, lamenta il mancato adeguamento alla normativa citata già in sede di adozione dell'atto deliberativo n. 48/2010. Richiama l'attenzione sulle date e osserva che con la proposta di deliberazione in esame si vuole adeguare la convenzione alle previsioni contenute nel Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, già in vigore al momento dell'adozione della deliberazione n. 48 del 30 novembre 2010. Ritiene che il

riferimento al Decreto Ministeriale del 5 maggio 2011 non sia inerente al contenuto della proposta di deliberazione di cui si discute. Precisa altresì che la convenzione approvata con atto deliberativo 48/2010 prevedeva che la T.S. Rinnovabili doveva versare al Comune di Villalba un premio iniziale per € 55.000,00 entro 30 giorni dal rilascio della concessione edilizia per la realizzazione dell'impianto e chiede, considerato che la concessione è stata rilasciata nel settembre 2011, come mai le somme non siano ancora state introitate dal Comune di Villalba e se stiano adottati dei provvedimenti nei confronti della T.S. Rinnovabili Srl. Osserva che la proposta di deliberazione di cui si discute apporta alla convenzione stipulata non una semplice integrazione, ma un profondo stravolgimento.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che dall'esame della proposta in argomento il punto che appare più rilevante è che nelle casse comunali non entreranno più soldi e che il Comune acquisirà direttamente delle opere pubbliche realizzate da soggetti terzi. Precisa altresì che, considerato che la T.S. Rinnovabili si occupa prevalentemente della realizzazione di impianti fotovoltaici, le opere che saranno acquisite dal Comune saranno realizzate quasi sicuramente da soggetti terzi, da ditte contattate direttamente dalla T.S. Rinnovabili S.r.l.. Ritiene pertanto che sia una priorità da parte dell'Amministrazione assicurare ai cittadini villalbesi che tutte le operazioni che si svolgeranno nel futuro siano fatte nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità ed onestà. Occorre, osserva, evitare il rischio che questa società con delle trattative private affidi queste opere a soggetti terzi e la realizzazione delle opere sfugga al controllo del Comune. A tal fine propone **l'inserimento di alcuni periodi** all'interno dell'articolo 8 dello schema di convenzione proposto, alla riga 5, dopo la parola "autorizzazione unica":

"I lavori affidati a soggetti terzi per la realizzazione delle opere saranno conferiti secondo la normativa vigente e prioritariamente mediante gara ad evidenza pubblica.

Si conviene di prevedere delle penali nei confronti della ditta T.S. Rinnovabili S.r.l., secondo la normativa vigente relativa ai lavori pubblici, qualora ricorrano i seguenti casi:

- a) mancata o parziale realizzazione delle opere;
- b) ritardo nella realizzazione delle opere;
- c) difformità delle opere.

La ditta T.S. Rinnovabili S.r.l. viene ritenuta responsabile dei lavori affidati a soggetti terzi".

Il **Presidente**, su richiesta del Responsabile dell'Area Tecnica e del Segretario Comunale, sospende la seduta per un consulto per procedere alla valutazione del contenuto dell'emendamento proposto ai fini di una sua ammissibilità.

La seduta è sospesa dalle ore 18,50 alle ore 19,00.

Il **Presidente** alle ore 19,00, constata la **presenza di n. 11 consiglieri e l'assenza di un consigliere (Messina) su n. 12 assegnati in carica** ed accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta di prosecuzione. Invita, pertanto, il Segretario Comunale a dare lettura dell'emendamento proposto dal Consigliere Enzo Alessi e il Responsabile dell'Area Tecnica a rendere il parere di regolarità tecnica.

Il **Segretario Comunale** dà lettura dell'emendamento proposto dal Consigliere Alessi.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, presenta un **emendamento integrativo**. In particolare propone di inserire nel testo dell'articolo 8 dello schema di convenzione proposto, al rigo 3, dopo le parole "opere di pubblica utilità in favore del Comune di Villalba", la seguente previsione: **"inserite nel Piano Triennale delle OO.PP. su progetto elaborato dall'Ufficio**

Tecnico Comunale”.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di una nota che chiede venga acquisita agli atti per essere allegata al verbale e farne parte integrante (Allegato A).

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, ascoltata la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Ferreri e considerato il valore delle opere compensative che spetteranno al Comune di Villalba ogni anno, chiede se sia possibile inserire nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche opere di valore inferiore a € 100.000,00.

L'**Assessore Di Vita**, su invito del Presidente del Consiglio, interviene per precisare, con riferimento all'emendamento presentato dal Consigliere Ferreri e alle osservazioni del Consigliere Tatano, che nel Piano Triennale delle OO.PP. non possono essere inserite opere pubbliche di valore inferiore ai € 100.000,00. Precisa che per le opere di valore inferiore c'è un Piano Annuale degli Interventi. Precisa, in relazione alle osservazioni del Consigliere Ferreri, che nella proposta di deliberazione n. 48/2010 non vi è alcun riferimento al D.M. del 10 settembre 2010 ed invita il Consigliere ad evitare di lanciare accuse che gli sembrano capziose e maliziose. Riguardo poi alla proposta di emendamento presentata dal Consigliere Alessi osserva che la realizzazione delle opere resta sempre sotto la sorveglianza ed il controllo del Comune che avrà il compito di verificare che esse siano eseguite nel rispetto di quanto stabilito nei capitolati. Esprime dei dubbi in merito invece alla proposta di obbligare la società T.S. Rinnovabili S.r.l. all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica. Con riferimento, infine, a quanto detto dal Consigliere Saia ritiene sterili ed inutili le polemiche dalla stessa sollevate. Se poi il Consigliere Saia si riferisce a fatti precisi e specifici, la invita a fare le denunce e/o le segnalazioni presso le autorità competenti senza sollevare delle insinuazioni sulla correttezza dell'azione posta in essere dall'Amministrazione.

Il **Presidente** interviene per dare lettura dell'art. 21 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, rubricato "Diritto di iniziativa", che disciplina la presentazione e la votazione degli emendamenti. Precisa che vi sono due tipi di emendamenti: quelli di notevole rilevanza che devono essere presentati per iscritto ed almeno 24 ore prima, al fine di consentire agli Uffici la possibilità di espletare i dovuti approfondimenti per esprimere parere di regolarità, e quelli di modesta entità che possono essere presentati nel corso della seduta. Chiede al Responsabile dell'Area Tecnica se sia nelle condizioni di esprimere il parere di regolarità tecnica sugli emendamenti presentati.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica** con riferimento al primo emendamento proposto dal Consigliere Alessi osserva che esso realizza una modifica sostanziale del testo dell'articolo 8, così come formulato con la proposta di deliberazione. Precisa che tale formulazione è stata frutto di accordi intervenuti tra la T.S. Rinnovabili e il Comune di Villalba. Osserva altresì che non si può obbligare la società al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori nell'importo oltretutto non molto elevato.

Il **Consigliere Alessi** insiste che l'inserimento di tale clausole assicurerebbe maggiormente i principi di trasparenza e che lo stesso non è d'accordo a che tali somme non siano gestite dal Comune.

Il **Presidente** procede a dare lettura, ritenendolo utile ai fini di una maggiore intelligenza dell'argomento posto all'ordine del giorno, del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010 nella parte in cui tratta delle misure compensative che possono essere riconosciute al Comune e della

Conferenza di Servizi del 18 luglio 2011. Sottolinea che tali atti prevedono che le società che realizzano gli impianti non possono procedere a monetizzare in favore dei Comuni le misure compensative e che le stesse dovranno consistere in opere di pubblica utilità. A seguito di tali previsioni gli Uffici e l'Amministrazione si sono attivati per contattare la T.S. Rinnovabili e concordare le modifiche necessarie alla convenzione già sottoscritta per renderla conforme a quanto prescritto e la proposta di deliberazione di cui questa sera si discute è il risultato di tali incontri. Invita pertanto il consesso ad evitare polemiche inutili e a fare delle proposte serie che possano essere accettate da TS Rinnovabili per evitare che la comunità villalbese possa subire dei danni.

Il **Consigliere Ferreri** chiede se il Presidente è d'accordo con lui che il testo della proposta di deliberazione poi approvato con atto n. 48/2010 sia stato fatto male.

Il **Presidente** interviene precisando che per lui tale aspetto non appare rilevante e sottolinea che l'atto deliberativo n. 48/2010 è una pietra miliare, in quanto con lo stesso per la prima volta si è parlato di incentivi da parte di imprese private al Comune di Villalba. Afferma che l'Amministrazione in carica ha ereditato questo progetto dall'Amministrazione precedente che non si era interessata perché forse aveva ignorato che poteva rappresentare una occasione per aumentare la capacità di investimento e di crescita del Comune. L'Amministrazione in carica ha il merito di aver creduto nel progetto, di aver contattato la società, di aver concordato il contenuto di tale convenzione che prevedeva la corresponsione di questa indennità, quando ancora non c'era il D.M. del settembre 2010. Il contenuto della Convenzione già sottoscritta ha anticipato il Decreto Ministeriale eccetto per il fatto che non si parla più di soldi, ma di opere pubbliche. Sottolinea che l'Amministrazione è per la trasparenza, per la legalità e per la correttezza e non accetta lezioni a tal riguardo da nessuno, men che meno da coloro che sono abituati a lavorare con le trombe e con le trombette.

Il **Consigliere Ferreri** sottolinea che alla data di presentazione della proposta relativa all'atto deliberativo 48/2010 il Decreto Ministeriale era già vigente, che la legge non ammette ignoranza e che chi ha formulato la proposta ed espresso il parere aveva il compito di conoscere tale normativa.

Il **Presidente** sottolinea che se il Decreto Ministeriale è del settembre 2010, il verbale della Conferenza dei Servizi è del 18 luglio 2011.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica**, con riferimento all'emendamento presentato dal Consigliere Alessi, precisa che non si può obbligare al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica una ditta che investe i propri capitali per la realizzazione delle opere pubbliche in favore del Comune di Villalba. Osserva altresì che la gara ad evidenza pubblica non garantisce la regolarità della esecuzione delle opere. Sottolinea che quello che interessa al Comune è che l'importo del computo metrico sia pari al valore delle opere pubbliche alla cui realizzazione è tenuta la ditta. Per quanto riguarda la tempistica, osserva che la fase di rinegoziazione delle clausole contrattuali con la ditta TS Rinnovabili Srl ha impegnato molto tempo, considerato che in occasione degli incontri gli amministratori della società venivano dalla Germania. In ogni caso chiarisce che le opere sono in fase di realizzazione e il Comune maturerà il diritto alle misure compensative solo successivamente all'entrata in funzione dell'impianto.

Il **Consigliere Ferreri** osserva che il Responsabile dell'Area Tecnica sta preannunciando un parere di regolarità tecnica sfavorevole perché si opta per l'asta pubblica, in luogo della trattativa privata.

Il **Presidente** osserva che non si può imporre ad un terzo di effettuare la gara, laddove investe delle risorse proprie ed è tenuto solo alla consegna delle opere realizzate a regola d'arte. Osserva che forse sarebbe più corretto prevedere che la società può affidare lavori a terzi solo se abbiano il certificato antimafia, visto che quando si è trattato della realizzazione della rete per il gas metano i lavori, 4-5 anni fa, sono stati affidati a trattativa privata ad un'impresa che faceva capo alla famiglia mafiosa dei Ciancimino.

Il **Consigliere Ferreri** chiede se avesse denunciato tali fatti.

Il **Presidente** dichiara che aveva denunciato i fatti.

Il **Consigliere Alessi** sottolinea che il rispetto da parte della società TS Rinnovabili Srl delle previsioni contenute nell'emendamento da lui proposto riguardo all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica assicura alle imprese locali la possibilità di partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione delle opere pubbliche. Ritiene che la società TS Rinnovabili Srl non avrà problemi ad accettare una previsione di tale contenuto.

Il **Presidente**, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il Responsabile dell'Area Tecnica a rendere il parere di regolarità tecnica sui due emendamenti proposti.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica**, con riferimento al primo emendamento proposto dal **Consigliere Alessi**, ritiene di non essere nelle condizioni di poter esprimere un parere di regolarità tecnica favorevole, in quanto trattasi di una modifica sostanziale e unilaterale che deve essere preventivamente concordata con la controparte, non essendo possibile imporre unilateralmente alla ditta l'obbligo di esperire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di opere ad imprese esecutrici.

Il **Presidente** alla luce di quanto dichiarato dal **Responsabile dell'Area Finanziaria** dichiara inammissibile l'emendamento proposto dal **Consigliere Alessi** ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il **Responsabile dell'Area Tecnica**, con riferimento al secondo emendamento espresso dal **Consigliere Ferreri**, esprime parere favorevole.

Il **Presidente**, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del **Responsabile dell'Area Tecnica**, sottopone a votazione l'emendamento proposto dal **Consigliere Ferreri** relativo alla previsione delle opere realizzande nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il **Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 11

Votanti 11

Favorevoli 7

Astenuti n. 4 (Ricottone, Plumeri, Tatano e Bordenga)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta,

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 7 e astenuti 4,

DELIBERA

- di approvare l'emendamento relativo alla previsione delle opere realizzande nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, propone il rinvio della trattazione della proposta ad altra seduta per l'espressione dei pareri sull'emendamento dallo stesso proposto.

L'**Assessore Di Vita**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che non vi sono problemi ad approfondire la questione, seppur solleva dei dubbi circa la legittimità della clausola che prevede l'obbligo alla effettuazione delle procedure ad evidenza pubblica. Osserva che il rinvio potrebbe ritardare la rimodulazione della convenzione, nonché l'acquisizione stessa da parte del Comune di Villalba del diritto alle misure compensative per € 55.000,00.

Il **Presidente**, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di rinvio del Consigliere Alessi.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 11

Votanti 11

Favorevoli 7

Astenuti n. 4 (Ricottone, Plumeri, Tatano e Bordenga)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta,

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 7 e astenuti 4,

DELIBERA

- di rinviare a data da destinarsi la trattazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Integrazione schéma di convenzione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel territorio comunale da destinare alla produzione di energia elettrica. Società T.S. RINNOVABILI S.r.l."

Il **Presidente**, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, dichiara sciolta la seduta alle ore 20,30.

Villalba li 09-01-2012

Oggetto: Da allegare alla proposta di delibera riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico " T. S. Rinnovabili s.r.l."

- Questa vicenda si trascina da oltre un anno, e le uniche cose che ho visto emergere sono:

. Il disinteresse del Presidente del Consiglio sulla vicenda, tant'è che non ha finora espresso alcuna sua posizione.

Ovviamente per lui questo argomento è meno importante della "trombetta" dove si fanno proclami e dove si chiede l'attenzione del Comandante della Stazione dei Carabinieri, attenzione che adesso chiedo io insieme ai miei colleghi su questo argomento del fotovoltaico, ma che avrebbe dovuto chiedere già da tempo lo stesso Presidente, visto che si parla di lavori di diversi milioni di euro.

. Sulla vicenda, a parte la delibera '48 che è andata in pubblicazione regolarmente, nessun'altra evidenza pubblica è stata data a nessun atto.

Ci sono state due "Conferenze dei Servizi" e nessuna richiesta è stata fatta da parte del comune alla ditta, di effettuare la parte amministrativa con evidenza pubblica - lo dimostrano i due verbali di conferenza dei servizi nei quali:

La 1° → Conferenza regolarmente convocata per il 07/09/2010 iniziata alle ore 12.30 e conclusasi alle 13.30, il Comune non è stato rappresentato da nessuno.

La 2° → Conferenza convocata per il 18-07-2011 iniziata alle ore 9.00 e conclusasi alle 10.45, a rappresentare il Comune di Villalba c'è stato il Sindaco, ma gli ultimi 15 minuti...giusto il tempo di firmare.

Lascio a voi colleghi, all'assemblea presente e al Comandante dei Carabinieri la libera interpretazione dei fatti, nel cercare di capire chi ha fatto gli interessi del Comune di Villalba o se ci sono stati altri interessi; perché a mio parere gli interessi della collettività non sono stati fatti da nessuno, considerato che i soldi che la ditta dovrebbe versare al comune, dovrebbero servire ad indennizzare la comunità per un danno ambientale che il territorio Villalbese sta subendo.

Sicuramente però questa amministrazione, tra fotovoltaico, antenna vodafon, futuro eolico e chissà cos'altro si inventerà ancora in futuro, passerà alla storia.

Nettamente in contrasto con quanto è stato dichiarato dalla vostra lista in campagna elettorale.

Consigliere Comunale
(Alessia Saia)

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

-----*-----



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 01 DEL _____

02 GEN. 2012

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Integrazione schema di convenzione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel territorio comunale da destinare alla produzione di energia elettrica. SOCIETÀ T.S. RINNOVABILI S.R.L., con sede in Brolo (Me).

L'Assessore al LL.PP.

(Geom. Antonio Di Vita)



ALLEGATI:

- "A" - Schema di protocollo d'intesa;

PROPOSTA

Premesso:

Che la legislazione nazionale ed in particolare la legge n.10 del 9 gennaio 1991 e s.m.i., contenente le norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale, incentiva lo sviluppo per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, considerando come tale anche l'irraggiamento solare;

Che il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, in "attuazione della direttiva 2001/77CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", contiene indicazioni per una maggiore diffusione delle fonti rinnovabili di energia, fra cui quella solare, stabilendo per l'Italia degli obiettivi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la successiva delibera CIPE del 19 dicembre 2002, contenente linee guida per la riduzione di emissione di CO2, in attuazione del Protocollo di Kyoto, ha stabilito per l'Italia una riduzione delle emissioni, da attuare anche con una intensa ed efficace politica di incentivazione delle fonti rinnovabili di energia, fra cui l'eolico;

Che l'art. 12, comma 1, del D. Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 considera "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli stessi impianti" di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

La legge n.239 del 23 agosto 2004, per il "riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", conferma l'incentivazione per lo sviluppo e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, ricomprendendo come tale anche quella solare;

Dato atto che il Comune di Villalba, con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2010, ha approvato lo schema di convenzione con la Società TS Rinnovabili s.r.l. di Briolo, per la realizzazione nel proprio territorio di un impianto della potenza di 5,0 MWp, in contrada Belici;

Che la stessa convenzione veniva registrata a Mussomeli il 11/04/2011 al n. 108 serie I^;

Visto il Decreto Ministeriale del 10/09/2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti solari fotovoltaici;

Visto il Decreto Ministeriale del 05/05/2011, recante "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici;

Ritenuto necessario adeguare la convenzione al dettato della normativa citata, questo Ente intende integrare la Convenzione già stipulata, con una convenzione integrativa, concordata tra le parti, composta di n. 3 articoli che regolamentano meglio il rapporto giuridico e tecnico amministrativo tra il Comune di Villalba e la SOCIETÀ T.S. RINNOVABILI S.R.L. con sede in Brolo (Me), Via Don santo, n.53;

RITENUTO di poter integrare la precedente convenzione con la T.S. RINNOVABILI S.R.L. con sede in Brolo (Me) e di regolare meglio i rapporti giuridici e tecnico-amministrativi a seguito delle nuove disposizioni Ministeriali, attraverso una convenzione

integrativa costituita da n. 3 articoli che qui si allega lo schema per essere approvato;

Visto il Decreto Ministeriale del 10/09/2010

Visto il Decreto Ministeriale del 05/05/2011

VISTO il decreto Legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la Legge 8/6/90 n. 142, introdotta in Sicilia con L.R. 11/12/91 n. 48; VISTI i pareri riportati in calce alla presente, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90 e della Legge Regionale n. 48/91;

VISTO il vigente ordinamento degli E.E.LL.;

VISTO lo Statuto del Comune di Villalba;

SI PROPONE:

- 1) di integrare lo schema di convenzione approvato con delibera consiliare n. 48 del 30/11/2010, con l'allegato schema di convenzione integrativo e modificativo, che forma parte integrante della presente delibera, composto di n. 3 articoli, atta a regolare i rapporti tecnico-economici e giuridici tra l'Amministrazione Comunale di Villalba e la SOCIETÀ T.S. RINNOVABILI con sede in Brolo (Me), per la realizzazione, l'esercizio e la gestione di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,0 Mwp, in C.da "Belici" del territorio del Comune di Villalba;
- 2) di dare mandato al Responsabile dell'Area III[^] di provvedere ai conseguenti adempimenti, compresa la sottoscrizione della convenzione integrativa in conformità allo schema allegato al presente atto.
- 3) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo; .



Il Responsabile dell'Area III[^]
(Arch. Luigi Schifano)

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art.53 della Legge 8/6/1990, n. 142, come recepita con L.R. 11/12/1991, n.48, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

li 30/12/2011

Il Responsabile dell'Area III[^]
(Arch. Luigi Schifano)

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

N. del Repertorio Comunale

ATTO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO DELLA "CONVENZIONE REGOLANTE LA CONCESSIONE A FAVORE DI T.S. RINNOVABILI S.r.l. PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 5,0 MWp, IN C.da "BELICI" DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VILLALBA" SOTTOSCRITTA IN DATA 23 MARZO 2011.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno 2011, il giorno del mese di in e nell'Ufficio di Segreteria Comunale, avanti a me, Dr., Segretario del Comune suddetto, autorizzato a stipulare contratti nell'interesse del Comune in virtù dell'art. 97 comma 4° (lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza l'intervento dei testimoni perché le Parti, cittadini italiani giuridicamente capaci e della cui identità personale io Segretario sono certo, vi hanno rinunciato in accordo tra loro e con il mio consenso, si sono personalmente costituiti i Signori:

- Dott. Arch. Schifano Luigi, nato a Palermo, il 26/11/1950 domiciliato all'uopo presso il Comune di Villalba nella sua qualità di Funzionario Responsabile dell'Area III dei Servizi Tecnici, delegato dal Comune di Villalba, C.F. e P.I. 00127950855, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto esclusivamente a nome e nell'interesse del Comune che rappresenta;
- Sig. Brueckelmeier Ralf Thomas, nato a Anstorf, il 24 dicembre 1970, Codice Fiscale: BRRCRFT70T24Z1120, Cittadinanza: Italiana, domiciliato in Simbach Bei Landau Schlesierstrasse 2, cap 34436 Germania, il quale interviene in qualità di procuratore della T.S. RINNOVABILI S.R.L., con sede in Brolo (Me), Via Don Santo, n.53 - cap. 98061, Reg. Imprese di Messina R.E.A.: ME210575, C.F. e P.I. 03069490831.

PREMESSO CHE

I. la legislazione nazionale ed in particolare modo:

- la legge del 9 gennaio 1991 n. 10;

- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in “attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- la legge n. 239 del 23 agosto 2004, per “riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” ;
- il D. L.vo n.387 del 29 dicembre 2003, in “attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (le “**Linee Guida**”);
- il Decreto Ministeriale del 5 maggio 2011, recante “Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (il “**Quarto Conto Energia**”);
- tutte le successive modificazioni e integrazioni delle precedenti;

incentiva lo sviluppo e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, ricomprendendo come tale anche quella fotovoltaica, utilizzazione che è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche;

II. La T.S. RINNOVABILI S.R.L. e il Comune di Villalba hanno sottoscritto in data 23 marzo 2011 una convenzione relativa all’impianto fotovoltaico che la società T.S. RINNOVABILI S.R.L. intende sviluppare nel territorio del Comune di Villalba, in C.da Belici, per una potenza massima pari a 5 MWp (la “**Convenzione**”).

III. In data 1 settembre 2011, la T.S. RINNOVABILI S.R.L. ha ottenuto l’autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del suddetto impianto fotovoltaico adottata con Decreto del Dirigente del Servizio III, Dipartimento dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia e pubblicata in data 9 settembre 2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia (l’“**Autorizzazione Unica**”).

IV. L’Autorizzazione Unica dispone che la società T.S. RINNOVABILI S.R.L. rispetti le clausole, condizioni e prescrizioni presenti nei provvedimenti e pareri citati nelle premesse all’Autorizzazione

Unica stessa, ivi incluso il verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 18 luglio 2011 (prot. No. 31907).

- V. In particolare, in relazione alla Convenzione, il verbale reca quanto segue: *“la conferenza raccomanda che non vi siano da parte della Società versamenti di somme di denaro in favore del Comune, ma le misure compensative dovranno riguardare la realizzazione di opere di pubblica utilità nella misura massima del 3%, compresi gli incentivi da concordare con lo stesso Comune”*;
- VI. È interesse delle parti sottoscrivere il presente atto al fine di modificare l'articolo 8 della Convenzione nel rispetto delle prescrizioni della Conferenza di Servizi, dell'Autorizzazione Unica e delle Linee Guida;
- VII. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del....., rilevato il carattere di pubblica utilità della realizzazione da parte di T.S. RINNOVABILI S.R.L. dell'impianto in oggetto, è stato approvato il presente atto integrativo e modificativo della Convenzione e dato mandato al responsabile della III Area dei Servizi Tecnici, dott. Arch. Schifano Luigi, di procedere alla sottoscrizione della medesima in conformità all'atto allegato alla delibera stessa.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2.

Oggetto

2.1. Le parti concordano di sostituire integralmente l'articolo 8 della Convenzione con la seguente Clausola:

“Art. 8.

Misure Compensative

T.S. Rinnovabili S.r.l. si impegna, direttamente o indirettamente tramite soggetti terzi qualificati, a realizzare, successivamente alla entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, opere di pubblica utilità in favore del Comune di Villalba, secondo termini e modalità che verranno definite tra la T.S. RINNOVABILI S.R.L. e il Comune di Villalba secondo le prescrizioni individuate nelle Linee Guida e

nella Autorizzazione Unica. In particolare, le Parti concordano che le misure di compensazione, anche ove consistenti nell'esecuzione da parte di terzi delle opere di pubblica utilità, saranno pari al 3% (treper cento) dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto fotovoltaico, in conformità alle prescrizioni delle Linee Guida e della Autorizzazione Unica. In ogni caso, nel primo anno di esercizio dell'impianto, T.S. RINNOVABILI S.R.L. si impegna a realizzare opere di pubblica utilità, in favore del Comune di Villalba, per un ammontare pari ad € 55.000,00, al netto di Iva, procedendo entro 60 (sessanta) giorni dall'entrata in esercizio dell'impianto alla definizione dei termini e delle modalità con il Comune stesso, con l'esclusiva finalità di compensare il Comune delle attività preliminari svolte dallo stesso Comune ai sensi della Convenzione. Tale importo non dovrà essere incluso nel calcolo dell'ammontare del 3% dovuto con riferimento al primo anno di esercizio dell'impianto ai sensi del presente atto.

A partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, T.S. RINNOVABILI S.R.L. comunicherà al Comune, ai fini del calcolo del predetto contributo annuale, entro il 31 maggio di ogni anno, la produzione effettiva registrata nell'anno precedente. L'impianto si considera avviato o messo in esercizio dalla data di suggellamento dei contatori di misura dell'energia prodotta da parte dell'U.T.F. (Ufficio Tecnico di Finanza)."

2.2. A seguito della modifica prevista nel presente atto, l'obbligazione della T.S. RINNOVABILI S.R.L. di corrispondere al Comune gli importi determinati nella precedente versione dell'articolo 8 della Convenzione così come ogni riferimento, premessa, clausola costruita in relazione ai corrispettivi dovuti ai sensi della precedente versione dell'articolo 8, rimane senza effetto tra le parti. Il Comune rinuncia per tanto a ogni tipo di pretesa che potrebbe sorgere a tal riguardo.

2.3. Ad eccezione delle modifiche apportate a mezzo del primo comma del presente articolo, resta inteso tra le parti che la sottoscrizione del presente atto nei termini e limiti sopra indicati, non costituisce (né può in alcun modo interpretarsi quale) modifica, alterazione o novazione, della Convenzione né di alcuna delle pattuizioni, previsioni e disposizioni ivi contenute, che si intendono pertanto sin d'ora incondizionatamente ed irrevocabilmente confermate.

Art. 3.

Disposizioni Fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione fiscale con oneri a carico della T.S. RINNOVABILI S.R.L..

Io Segretario Comunale ho ricevuto il presente atto modificativo e integrativo dandone lettura alle parti come sopra costituite e che, trovatolo conforme nel testo alla loro volontà, insieme a me la sottoscrivono.

La presente Convenzione è costituita da numero(.....) fogli di carta legale e di(.....) allegati.

Villalba li/...../.....

per il COMUNE di Villalba

per T.S. RINNOVABILI S.R.L.

Il Segretario Comunale

Si chiede la registrazione del presente atto a misura fissa ex.art 27 D.P.R. 131/86

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia